COMUNE DI COLI

PROVINCIA DI PIACENZA

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 Del 14-05-2020

OGGETTO: Approvazione schema di rendiconto della gestione e relazione della giunta esercizio finanziario 2019

L'anno duemilaventi addì quattordici del mese di maggio alle ore 09:30, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale, si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei sigg.:

TORRE RENATO	**SINDACO**	**Presente**
PUGNI ESTER	**ASSESSORE**	**Presente**
SILENZI ISABELLA	**ASSESSORE**	**Presente**

Assiste il SEGRETARIO F.F. ARCH. ESTER PUGNI.
Il DR. RENATO TORRE, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione all'interno riportata e PRESO ATTO dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e 147 bis, 1° comma, del D. L.vo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

OGGETTO: Approvazione schema di rendiconto della gestione e relazione della giunta esercizio finanziario 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, 6° comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 dispone la presentazione di una relazione illustrativa della giunta comunale, da allegare al rendiconto, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti risultanti dal conto consuntivo;
- ai sensi dell'art. 227 del medesimo D. Lgs. 267/2000 la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante rendiconto da deliberare da parte dell'organo consiliare;

VISTO lo schema di rendiconto dell'esercizio 2019;

VISTA la relazione al rendiconto di gestione per l'anno 2019, nella quale si esprimono le valutazioni degli obiettivi raggiunti;

VISTO l'art. 35 del vigente regolamento di contabilità, il quale dispone che la proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto debba essere depositata almeno 20 giorni prima della seduta consiliare in cui lo stesso verrà esaminato;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

RITENUTO necessario procedere, quindi, all'approvazione da parte della giunta comunale dello schema di rendiconto e della relazione illustrativa;

RITENUTO di dover riferire sull'andamento della gestione, dando dimostrazione del risultato;

VISTI gli elaborati relativi al rendiconto di gestione 2019;

VISTI i pareri di cui all'art. 49, 1° comma, e 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000 resi dal responsabile dei servizi;

Con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

1) di approvare lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, costituito dal conto del bilancio, dal conto del patrimonio, dal conto economico e dai relativi allegati:
   a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione; a/1) risultato di amministrazione - quote accantonate; a/2) risultato di amministrazione - quote vincolate; a/3) risultato di amministrazione – quote destinate;
   b) composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);
   c) composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e fondo svalutazione crediti;
   d) prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
   e) prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati; E) riepilogo spese per titoli e macroaggregati;

f) accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
g) impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
h) prospetto dei costi per missione;
i) residui attivi e passivi;
j) prospetto delle spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento di funzioni delegate dalle regioni;
l) tabella dei parametri deficitari;
m) prospetto art. 8, comma 1, D.L. 24/04/2014 n. 66 entrate;
n) prospetto art. 8, comma 1, D.L. 24/04/2014 n. 66 spese;
o) prospetto verifica equilibri di bilancio;
p) prospetti siope;
q) indicatore tempestività pagamenti;
r) elenco delle spese di rappresentanza;
s) indicatori sintetici.

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare la relazione al rendiconto di gestione dell'anno 2019, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che lo schema di rendiconto, formato dal conto del bilancio, conto del patrimonio, dal conto economico e dalla relazione della giunta saranno a disposizione dei consiglieri, secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente regolamento di contabilità;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di quanto previsto dall'art. 134, 4° comma, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267.

PARERI OBBLIGATORI (art.49, 1° comma, e 147 bis, 1° comma, D. L.vo 18/08/2000 n. 267)

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica: Favorevole**

Data: 14-05-2020

Il Responsabile del servizio
F.to CIOTTI MARILENA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile: Favorevole**

Data: 14-05-2020

Il Responsabile del servizio
F.to CIOTTI MARILENA

COMUNE DI COLI

****

RELAZIONE

AL RENDICONTO DI

GESTIONE ANNO 2019

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario sia sotto l'aspetto economico - patrimoniale; a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto stesso.

POLITICHE GESTIONALI

Per quanto riguarda le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione, si fa riferimento al DUP 2019 / 2021.
Le politiche gestionali sono le seguenti:

- gestione del personale: ottimizzare le risorse e incrementare la produttività;
- gestione del patrimonio: manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio comunale;
- gestione dell'indebitamento: non sono stati accesi nuovi mutui;
- gestione dei servizi: mantenimento di tutti i servizi esistenti e ampliamento degli stessi.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale.

ASPETTI FINANZIARI

Dall'esame dei dati contabili, rilevabili da una analisi del conto del bilancio, si possono fare le seguenti considerazioni:

1° - Gestione dei residui 2018 e precedenti

Per effetto della gestione 2019 si sono verificate variazioni nella gestione dei residui, che qui di seguito si elencano:

ENTRATA

Titolo	Denominazione	Maggiore accertamento	Minore accertamento
1°	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	11,66
2°	Trasferimenti correnti	0,00	0,00
3°	Entrate extratributarie	0,00	391.50
4°	Entrate in conto capitale	0,00	29,61
5°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6°	Accensione prestiti	0,00	0
7°	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
9°	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		0,00	432,77
Differenza		- € 432,77	

USCITA

Titolo	Denominazione	Minori residui
1°	Spese correnti	25.651,90
2°	Spese in conto capitale	188,40
3°	Spese per incremento attività finanziarie	0
4°	Rimborso prestiti	0
5°	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
7°	Uscite per conto terzi e partite di giro	0
TOTALE		**25.840,30**

Come si può rilevare dai dati contabili la gestione 2019 dei residui 2018 e precedenti, ha prodotto le seguenti variazioni:

- variazione negativa risultante da una eccedenza di minori accertamenti rispetto ai maggiori accertamenti - 432,77
- variazione positiva per minori impegni di spesa + 25.840,30

TOTALE **+ 25.407,53**

2° - Gestione competenza 2019

Dall'esame dei dati risultanti dal conto del bilancio 2019 si possono rilevare le seguenti situazioni:

ENTRATA

Titolo	Denominazione	Variazioni	
		in +	in -
1°	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.699,72	15.511,85
2°	Trasferimenti correnti	6.568,68	500,00
3°	Entrate extratributarie	216,17	5.151,65
4°	Entrate in conto capitale	5.060,01	557.000,00
5°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0
6°	Accensione prestiti	0	45.000,00
7°	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	230.000,00
9°	Entrate per conto di terzi e partite di giro	0	262.312,26
TOTALE		**15.544,58**	**1.115.475,76**
Differenza			**- 1.099.931,18**

SPESA

Titolo	Denominazione	Variazioni in -
1°	Spese correnti	27.470,73
2°	Spese in conto capitale	612.500,11
3°	Spese per incremento attività finanziarie	
4°	Rimborso prestiti	0,2
5°	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	230.000,00
7°	Uscite per conto terzi e partite di giro	262.312,26
TOTALE		**1.132.283,30**

Il risultato della gestione di competenza si può così riassumere:

Eccedenza delle variazioni negative di entrata rispetto a quelle positive	-1.099.931,18
Eccedenza delle variazioni positive di spesa	1.132.283,30
Avanzo della gestione di competenza	**32.352,12**

Il risultato complessivo della gestione del bilancio 2019 può essere così riassunto:

- Avanzo della gestione residui	+	25.407,53
- Avanzo della gestione di competenza	+	32.352,12
- Avanzo di amministrazione 2018 non applicato	+	38.510,78
Avanzo di amministrazione 2019	+	**96.270,43**

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO

* Fondo crediti di dubbia esazione	11.660,00
* Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013	0,00
* Fondo perdite società partecipate	0,00
* Fondo contenzioso	0,00
* Altri accantonamenti	768,00
Totale parte accantonata	**12.428,00**

* Parte vincolata per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
* Vincoli derivanti da trasferimenti	6.568,68
* Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
* Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.060,01
* Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata	**11.628,69**

*** Totale parte destinata agli investimenti**	

*** Totale parte disponibile**	**72.213,74**

Analisi delle spese correnti (compreso F.P.V.)

Missione	Previsione definitiva	Impegni definitivi	Variazioni in -
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	384.907,90	377.580,98	-7.326,92
02 - Giustizia			
03 - Ordine pubblico e sicurezza	49.353,53	48.171,90	-1.181,63
04 - Istruzione e diritto allo studio	94.291,79	91.014,79	-3.277,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.816,94	8.816,94	0,00
07 - Turismo	11.789,38	11.616,76	-172,62
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	162.960,20	162.888,50	-71,70
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	158.594,60	158.443,96	-150,64
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	46.236,32	42.856,10	-3.380,22
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1789,74	1789,74	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	400,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificzione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	11.660,00	0,00	-11.660,00
60 - Anticipazioni finanziarie	250,00	0,00	-250,00
Totale	**931.050,40**	**903.579,67**	**-27.470,73**

Analisi delle spese in conto capitale

Missione	Previsione definitiva	Impegni definitivi	Variazioni in -
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	35.500,00	0,00	-35.500,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	450.715,53	715,53	-450.000,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili; sport e tempo libero	15.000,00	15.000,00	0,00
07 - Turismo	5000,00	5000,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.000,00	20.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	154.702,47	147.702,46	-7.000,01
11 - Soccorso civile	15.000,00	14.999,90	-0,10
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	213.800,00	93.800,00	-120.000,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificzione delle fonti energetiche	50000,00	50000,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	**959.718,00**	**347.217,89**	**-612.500,11**

Le risultanze del precedente esercizio sono state riportate esattamente nel conto 2019.

Dall'esame dei libri giornale e dei partitari emerge che le scritturazioni contabili sono state tenute con chiarezza e regolarità.

Si è riscontrata la regolarità delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento.

Riconosciuti regolari i documenti di carico e scarico, delle pezze giustificative e delle quietanze liberatorie.

Dagli stati di cassa si è rilevata la regolarità del funzionamento del servizio di tesoreria.

Rilevato che durante l'esercizio venne provveduto all'accertamento di tutte le entrate segnate nel bilancio preventivo e che vennero contenuti gli impegni di spesa entro i limiti del bilancio e che al supero di diverse allocazioni è stato provveduto tempestivamente con deliberazioni di prelievo dal fondo di riserva, di storni di economie ed impegni di nuovi e maggiori entrate.

Le riscossioni sono comprovate dai rispettivi documenti e le spese sono state eseguite in base al preventivo e a regolari deliberazioni. I mandati sono risultati regolari nella forma, hanno avuto la giusta imputazione, sono stati emessi a favore del vero e diretto creditore e regolarmente quietanzati.
Nessun accredito è stato fatto al Tesoriere se non con regolare mandato.

Non vi è stato maneggio di denaro da parte del sindaco, assessori e componenti del consiglio, nonchè impiegati ed estranei all'amministrazione, senza regolare autorizzazione.

La gestione dei depositi provvisori e definitivi è stata regolarmente eseguita.
L'amministrazione ha dato puntuale esecuzione al bilancio e si è attenuta alle disposizioni sulle variazioni e ha osservato tutte le norme sulla stipulazione dei contratti.

I servizi civici e la tutela dei diritti dell'ente e le sue risorse, sono stati diligentemente curati.

Si dà atto che le spese per il personale, ammontanti ad € 240.185,20, sono avvenute in conformità alla legge e, cioè, il trattamento giuridico ed economico risulta determinato in conformità a principi, criteri e livelli retributivi previsti dagli accordi nazionali in vigore nel 2019.
Le spese per imposte e tasse sono risultate di € 24.810,86.
Le spese per acquisto di beni e servizi sono di 446.885,54.
Le spese per trasferimenti sono risultate di € 65.235,81.
Le spese per interessi passivi ammontano a € 20.308,09.
I rimborsi e le poste correttive delle entrate sono pari ad € 80.296,36.
Le altre spese correnti sono di € 10.841,56.

Per quanto sopra esposto il conto del bilancio in esame ha le seguenti risultanze finali:
Riassunto finale dell'esercizio 2019

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2019			184.895,02
Riscossioni	350.311,13	990.914,88	1.341.226,01
Pagamenti	474.566,47	968.576,12	1.443.142,59
Fondo di cassa al 31 dicembre			**82.978,44**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2019			0
Differenza			82.978,44
Residui attivi	392.932,86	467.660,53	860.593,39
Residui passivi	344.833,05	487.552,10	832.385,15
Avanzo di amm/ne al 31/12/2019 (al lordo del fondo pluriennale vincolato)			**111.186,68**

ASPETTI ECONOMICO - PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali
I costi pluriennali capitalizzati vengono dettagliati nelle otto classificazioni (costi di impianto e di ampliamento; costi di ricerca, sviluppo e pubblicità; diritti di brevetto, utilizzo di opere dell'ingegno e software; concessioni, licenze, marchi e diritti simili; avviamento; immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti; manutenzione straordinaria su beni di terzi, altre immobilizzazioni immateriali).

Immobilizzazioni materiali
I beni demaniali sono suddivisi tra "infrastrutture demaniali" (rete stradale e vie di comunicazioni, illuminazione pubblica, fognature e acquedotto) e "altri beni demaniali" (cimiteri, parchi, aree verdi).

I beni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/1995 sono esposti al valore della stima effettuata dall'ufficio tecnico comunale, mentre quelli acquisiti successivamente sono valutati al costo d'acquisizione o di realizzazione.
I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria e diminuiti degli ammortamenti.

I fabbricati ed i terreni indisponibili e disponibili sono suddivisi in fabbricati ad uso abitativo, fabbricati ad uso commerciale ed istituzionale, fabbricati ad uso scolastico, impianti sportivi, infrastrutture telematiche, terreni agricoli e terreni edificabili.
I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/1995 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali; quelli acquisiti dopo sono valutati al costo d'acquisizione.
I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 77/1995 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo d'acquisizione o di realizzazione.
I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria e diminuiti degli ammortamenti.

Relativamente ai beni mobili si osserva che:
- i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono iscritti al costo di acquisto ed al netto degli ammortamenti;
- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e motomezzi ed i mobili e macchine d'ufficio sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso, sono generalmente valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora immesso nel ciclo di produzione/erogazione.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili sono aggiornati e correttamente tenuti.

Immobilizzazioni finanziarie
Le partecipazioni sono valutate, secondo le norme del codice civile, al costo di acquisizione (valore nominale) maggiorato degli oneri di diretta imputazione ovvero in base al metodo del patrimonio netto. Il valore delle partecipazioni esistenti al 31.12.2018 ammonta a € 1.000,00 e si riferisce ad un'azione del valore nominale di € 1.000,00 della società Lepida S.c.p.A.

Crediti
I "crediti verso i contribuenti" confluiscono nella voce C II 1; i "crediti verso il settore pubblico allargato" confluiscono nella voce C II 2 a; i "crediti verso utenti dei servizi pubblici", "crediti verso utenti di beni patrimoniali", "crediti da alienazioni patrimoniali" confluiscono nella voce C II 3; i "crediti per somme corrisposte c/terzi" confluiscono nella voce C II 4 b: i "crediti per iva" confluiscono nella voce C II 4 a.
I crediti, i cui valori sono facilmente rilevabili anche dalla contabilità finanziaria, essendo rappresentati dalle somme ancora da riscuotere a seguito di accertamenti d'ufficio effettuate sulle risorse dell'entrata, risultano aumentati per effetto degli accertamenti eseguiti nell'esercizio o per effetto di eventuali maggiori accertamenti eseguiti in c/ residui e diminuiti per effetto delle riscossioni eseguite nell'esercizio o per effetto di eliminazione di residui attivi insussistenti.

Debiti
Sono iscritti al valore residuo. In particolare:
- i debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine sono esposti sulla base delle quote di capitale ancora da rimborsare, come risultante dai relativi piani di ammortamento;
- i debiti per prestiti obbligazionari, non presenti per il Comune di Coli, devono essere esposti secondo il valore residuo del prestito da rimborsare alle scadenze prestabilite;
- i debiti di funzionamento sono iscritti in base al valore ancora da restituire o liquidare al soggetto finanziatore;

- i debiti per finanziamenti a breve termine, eventualmente presenti, devono essere iscritti in base al valore ancora da restituire o liquidare al soggetto finanziatore.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio di effettiva competenza economica e temporale dei ricavi e dei costi cui afferiscono.

Patrimonio netto.
E' costituito dalle riserve di capitale e da quelle per i risultati economici degli esercizi precedenti. È stata inserita anche la riserva da permessi di costruire, collocata alla voce B II del conto del patrimonio passivo.
Per i permessi di costruire non è previsto il "ricavo pluriennale" o risconto passivo come per i contributi agli investimenti. Questo comporta che ogni anno il risultato dell'esercizio non coinciderà mai con la differenza tra il patrimonio finale e il patrimonio iniziale (è come se gli enti facessero un aumento di capitale sociale tutti gli anni per la quota di oneri che finanzia la spesa di investimento).

Nella tabella sotto riportata sono evidenziati i valori dei macroaggregati:

ATTIVO		
Indicazione	Consistenza al 31/12/2018	Consistenza al 31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	7.385.095,69	7.037.975,97
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00	1.000,00
Totale immobilizzazioni	**7.386.095,69**	**7.038.095,69**
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	743.482,76	860.593,39
Attività finanziare che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	184.895,02	82.978,44
Totale attivo circolante	**928.377,78**	**943.571,83**
Ratei e risconti	**6.916,79**	**6.623,32**
TOTALE DELL'ATTIVO	**8.321.390,26**	**7.989.171,12**

PASSIVO		
Indicazione	Consistenza al 31/12/2018	Consistenza al 31/12/2019
Patrimonio netto	7.095.883,14	6.673.997,10
Fondo per rischi ed oneri	0,00	12.428,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	1.225.506,66	1.287.829,77
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	0,46	14.916,25
TOTALE DEL PASSIVO	**8.321.390,26**	**7.989.171.12**

CONTO ECONOMICO

Il conto economico, come dispone l'art. 229 del TUEL, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente, secondo criteri di competenza economica e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenente derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio.

Il conto economico presenta un risultato di esercizio di € 337.603,96.

VALUTAZIONE DI EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI ED AI COSTI SOSTENUTI

(art. 231, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000, n.267)

La valutazione dei risultati economico/finanziari della gestione 2019 è sostanzialmente positiva.
Si è reso necessario operare scelte di priorità nell'allocazione delle risorse a disposizione, per massimizzare la loro utilità in termini di prestazioni erogate ai cittadini.
I singoli servizi hanno in genere un saldo passivo, come risulta dagli allegati al conto consuntivo, sebbene le spese siano state contenute al massimo e le quote di compartecipazione degli utenti siano state aumentate secondo le disposizioni di legge. Comunque essi hanno funzionato regolarmente e senza dar luogo ad alcun inconveniente.
Concludendo è da rilevare le difficoltà in cui si muovono gli enti locali e la pericolosità di tale situazione che limita gli investimenti, fa crescere la disoccupazione e rende più difficile la fruizione dei servizi da parte di quella popolazione già esposta e indifesa e che più ha necessità di sostegni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DR. RENATO TORRE

IL SEGRETARIO F.F.
F.to ARCH. ESTER PUGNI

PUBBLICAZIONE

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO E SUL SITO WEB DEL COMUNE DI COLI, accessibile al pubblico, DAL 19/05/2020 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

ATTESTA
IL MESSO COMUNALE
F.to GIOVANNI ROSSI

CERTIFICA
IL SEGRETARIO F.F.
F.to ARCH. ESTER PUGNI

COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:
X è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliare in elenco ex art. 125 D. L. vo 267/2000

Coli lì 19/05/2020

IL SEGRETARIO F.F.
F.to ARCH. ESTER PUGNI

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Coli lì 19/05/2020

IL SEGRETARIO F.F.
ARCH. ESTER PUGNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva ex art. 134, 4° comma, D. L.vo 267/2000

Coli lì, 19/05/2020

IL SEGRETARIO F.F.
F.to ARCH. ESTER PUGNI